

CREDITO

I vertici dell'istituto non concordano sulle avances della banca dell'Emilia Romagna e puntano alla crescita restando soli

Il risiko passa da Sondrio

Oggi la Popolare svela il piano industriale fino al 2027 ma pende l'Ops lanciata dalla Bper

LEONARDO VENTURA

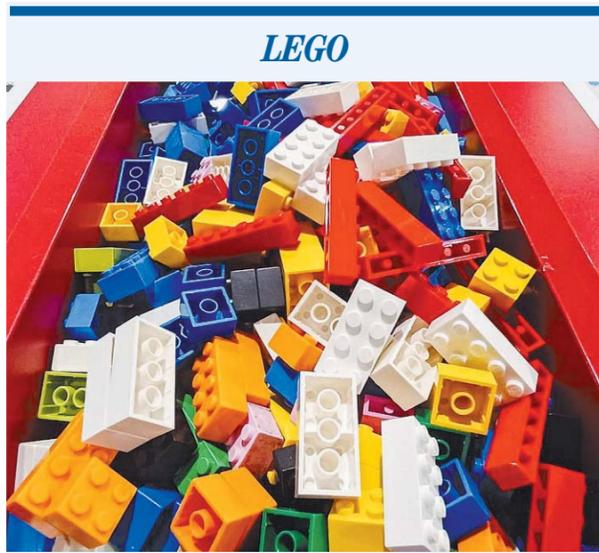
••• Oggi la Banca Popolare di Sondrio alza il velo sul piano industriale al 2027. Gli occhi del mercato e degli analisti sono puntati sulle strategie dell'istituto, oggetto dell'Offerta pubblica di scambio lanciata da Bper, per ottenere, entro la fine dell'anno, prima il controllo e poi la fusione, dunque l'incorporazione al proprio interno di Pop Sondrio. Un'operazione, come

Gli analisti

Attendono le indicazioni per capire la strategia da consigliare agli azionisti sulla banca valtellinese

ribadito dai vertici della banca della Valtellina, non concordata, e che il cda ha respinto spiegando di puntare su una strategia «stand alone». Anche per questo oggi è una giornata importante, sia per gli azionisti, sia per gli analisti. I dettagli del piano 2025-2027 della Popolare, che nel frattempo ha nominato Bank of America Securities e Mor-

gan Stanley & Co. International come advisor finanziari, saranno illustrati alla comunità finanziaria alle 9 da Mario Alberto Pedranzi, consigliere delegato e direttore generale dell'istituto di credito di piazza Garibaldi. Sondrio ha posticipato l'annuncio del piano, inizialmente previsto a febbraio, prendendosi più tempo per valutare al meglio le opzioni strategiche da potere mettere in campo. Il Cda aveva ribadito il proprio impegno a operare nell'interesse degli azionisti, mantenendo la creazione di valore come priorità, e facendo notare che la tempistica del lancio dell'Ops aveva impedito al mercato di valutare appieno la solidità dei conti dell'esercizio 2024, pubblicati proprio nei giorni dell'annuncio dell'Offerta. Il board aveva rimarcato la capacità di crescita della banca in ottica stand-alone, la sostenibilità del modello di business e la continuità nei risultati conseguiti. Intanto Bper ha depositato presso Consob il documento di offerta relativo all'Ops totalitaria, confermando un rapporto di cambio di 1,45 azioni della banca della Emilia Roma-



Su utili (+5%) e fatturato (+13%)

••• Lego, il più grande produttore di giocattoli al mondo, ha registrato un anno «record» nel 2024, con un aumento del 5% dell'utile netto a 1,8 miliardi e un fatturato di quasi 10 miliardi. «I nostri prodotti entusiasmano numerose categorie di consumatori e funzionano in tutto il mondo», ha detto all'Afp il ceo del gruppo Niels Christian-

sen, sottolineando l'aumento del 13% delle vendite in un mercato globale stagnante. Christiansen non sembra troppo preoccupato dalla minaccia dei dazi, benché, «come ogni Ceo, preferisca il libero scambio. Non è la prima volta che assistiamo a queste fluttuazioni e ogni volta siamo riusciti a non reagire in maniera esagerata».

1,45

Concambio
Il rapporto di scambio proposto da Bper per ogni azione della Popolare di Sondrio

gnà per ogni azione di Sondrio. E oggi gli analisti saranno pronti a valutare numeri e strategie: «Ci aspettiamo che il nuovo piano strategico di Pop Sondrio sia incentrato su una ulteriore diversificazione del business model - è l'analisi degli esperti di Equita - con particolare focus sull'accelerazione delle commissioni al fine di compensare un Nii ragionevolmente in contrazione rispetto al livello record del 2024». Complessivamente, Equita stima che Pop Sondrio «sarà in grado di generare una bottom line oltre 500 milioni in tutti gli anni di piano (575 milioni nel 2024)». E ritengono «ragionevole ipotizzare un ulteriore incremento delle ambizioni in termini di remunerazione degli azionisti, con un dividend payout» che stimano «possa attestarsi almeno al 70%». Infine «sarà da valutare la posizione del management della banca in relazione all'Ops lanciata da Bper». La raccomandazione di Equita è «hold» sul titolo dell'istituto valtellinese, che oggi a Piazza Affari ha ceduto l'1,37%, a 10,82 euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SI È SVOLTO SABATO 8 MARZO 2025 L'EVENTO FINALE DEL PROGETTO EUROPEO BET ON THE BEAT "NOTES OF WOMAN".

Grande successo per l'iniziativa di Sabato 8 marzo 2025 tenutasi nella splendida cornice storica del Castello di Santa Severa. Si è svolto infatti finale del progetto europeo «Bet on the Beat» (GA 101131856), un'importante iniziativa realizzata nell'ambito del programma CREA-CULT-2023-COOP, dedicata alla promozione della musica come strumento di inclusione sociale e valorizzazione culturale.

Il progetto ha visto LAZIOcrea, società in house della Regione Lazio, ricoprire il ruolo di capofila nel raggruppamento con partner internazionali quali l'Accademia della Musica del Montenegro e la Municipale Kruijë, oltre che l'Associazione Arte 2.0. Grazie alla collaborazione tra questi enti, è stato raggiunto appieno, tra gli altri, l'obiettivo della Commissione Europea espresso nel programma CREA-CULT-2023-COOP di coltivare i giovani talenti e migliorare lo sviluppo

delle loro competenze imprenditoriali e professionali per in linea con i nuovi processi creativi con particolare attenzione alla transizione verde e digitale.

L'evento finale dal titolo «Notes of Woman» è stata una fusione unica di musica, laboratori e creatività multiculturale per celebrare la diversità, l'emancipazione ed il talento artistico. La musica, come strumento universale, ha dimostrato di essere un veicolo efficace per abbattere le barriere linguistiche e sociali, creando opportunità di inclusione e di crescita reciproca e rafforzando i legami tra diverse realtà culturali europee.

«Bet on the Beat» ha rappresentato, inoltre, un'occasione unica per mettere in luce l'importanza della musica nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella promozione dell'inclusione sociale, consolidando le relazioni internazionali e stendendo le basi per la creazione di nuovi progetti comuni per il futuro.

I.P.

ITALGAS

Via libera dell'Antitrust all'acquisto di 2i Rete gas Nasce campione europeo



Italgas
Con l'acquisizione delle reti di distribuzione di gas della 2i Rete Italgas diventa un player europeo

••• L'Antitrust ha autorizzato l'operazione di acquisizione da parte di Italgas del controllo esclusivo di 2i Rete Gas con un provvedimento notificato ieri, giudicando i rimedi proposti dalla società idonei a risolvere le potenziali criticità individuate in sede di apertura di istruttoria. Italgas ha poi precisato che alla luce del provvedimento di ieri e delle autorizzazioni Golden Power e Foreign Subsidies Regulation già conseguite, Italgas procederà al closing dell'operazione con la chiusura del primo trimestre. Le misure prescritte dall'Agcm riguardano la cessione di circa 600 mila Pdr (sulla base dei dati comunicati da Italgas all'Autorità) distribuiti su 35 Atem. La società dovrà completare il processo di dismissione entro la fine di ottobre 2025. Inoltre, l'Agcm ha richiesto a Italgas l'implementazione di misure di carattere comportamentali in tutti gli Atem oggetto di istruttoria, da applicare in occasione delle future gare d'Ambito. Le dismissioni avverranno attraverso procedure trasparenti, competitive e pubblicizzate, aperte a operatori idonei e qualificati, con adeguati mezzi finanziari e capaci di mantenere e sviluppare le attività anche ai fini della partecipazione alle future gare d'Ambito. Con il closing dell'operazione il gruppo diventa il campione europeo della distribuzione del gas.

FISCO

Rottamazione quater Al via le domande per la riammissione



Tempi
La richiesta di riammissione alla rottamazione-quater deve essere presentata entro il 30 aprile

••• Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito internet il servizio per presentare la domanda di riammissione alla Rottamazione-quater. La riammissione riguarda i contribuenti che al 31 dicembre 2024 avevano piani di pagamento decaduti dalla Definizione agevolata. La richiesta deve essere trasmessa in modalità telematica entro il 30 aprile 2025. Il decreto milleproroghe stabilisce che, limitatamente ai debiti compresi nelle dichiarazioni a suo tempo effettuate per aderire alla «Rottamazione-quater», i contribuenti che alla data del 31 dicembre 2024 sono incorsi nell'inefficacia della relativa Definizione agevolata (decaduti) a seguito del mancato, insufficiente o tardivo versamento di quanto dovuto alle scadenze previste, possono essere riammessi presentando entro il 30 aprile 2025 una nuova richiesta. Nella domanda il contribuente dovrà scegliere se pagare in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2025, o in un numero massimo di 10 rate di pari importo previste, le prime due, il 31 luglio e il 30 novembre 2025, e le successive il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2026 e 2027. La richiesta di riammissione alla Rottamazione-quater deve essere presentata esclusivamente con modalità telematiche entro il 30 aprile utilizzando il nuovo servizio «Riammissione Rottamazione-quater» disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.